



Sorrisono le protagoniste Giorgia Cavadini, Laura Riso, Loredana Cattaneo, Anna Giamboni e Ruth Colella.

© GLAMILLA

Il fascino di Corgémont esalta la forza di Laura

FEMMINILE / Quinta vittoria consecutiva della Riso nella tradizionale gara del Giura bernese. Il club del presidente Sergio Desilvestri festeggia il cinquantesimo con una rassegna di qualità. Il Ticino con quattro esponenti fra le prime cinque – Giamboni, Cattaneo e Colella sul podio

Romano Pezzani

CORGÉMONT

La prima diretta streaming della stagione per la gara nazionale femminile amplifica le emozioni della festa per il 50. del BC Corgémont, impeccabile organizzatore dell'evento che da 25 anni porta nel Giura bernese le migliori giocatrici del circuito.

Una forza della natura

Laura Riso, tornata subito al successo a Lugano dopo il suo rientro da un infortunio, ha raddoppiato sui campi della società del presidente Sergio Desilvestri, che per la quinta volta consecutiva l'ha premiata sul gradino più alto di Corgémont. «Mi piace questa gara perché è molto sentita. Sono due giorni che vanno al di là della competizione pura e l'ambiente è sereno», sorride la leader della Gerla, che ha offerto colpi di rara potenza per un movimento femminile in pieno fermento grazie al lavoro del coach nazionale Maurizio Dalle Fratte.

Il regalo a nonna Heidi

Nadja Alessandro, Giorgia Cavadini, Loredana Cattaneo e, infine, l'amica Anna Giamboni hanno tentato di frenare l'impeto di Laura Riso, chiamata a far fronte a un momento delicato quando la finalissima è passata dal 9-0 al 9-5. «Da puntista ho rinunciato a tirare una bocce che poteva valere anche il 9-7, mi sentivo più sicura nell'accosto. Peccato, anche se vanno riconosciuti i meriti della vincitrice». Anna Giamboni, la più titolata del circuito, ammette la sua esitazione, lei che nel 2023 ha già vinto due gare nazionali e ha conquistato due argenti. Del resto, una presenza speciale come quella di nonna Heidi ha dato un'ulteriore stimolo alla brava «Lau», alla quale è andato anche il primo premio messo in palio dal nostro giornale, media partner ufficiale della FSB per l'intera stagione. «Un abbonamento cartaceo molto gradito, io colleziono tutti i miei articoli in un album personale», confida Laura Riso.

Giorgia e Sonia in luce

Le cinque sfide dei capocampo, in cui solo la soletese Ruth Colella (Italgrenchen) ha saputo contrastare l'egemonia ticinese e arrivare alla fase decisiva in programma a Corgémont, hanno animato l'interesse del torneo, con alcune partite molto interessanti. Giorgia Cavadini, impeccabile contro la campionessa svizzera Monika Buob e la nazionale Samanta Ferrazzini, si è guadagnata lo spareggio con Laura Riso, mentre Sonia Bazzero ha vinto ai pallini la sua batteria con l'altrettanto brava Giulia Rota, inchinandosi soltanto a una Loredana Cattaneo intrattabile: «Ho tentato in tutti i modi di metterla in difficoltà, ma la mia avversaria ha giocato veramente bene», ammette la giocatrice della SB Riva San Vitale. La sua compagna Sandra Bettinelli, dal canto suo, è stata superata da Anna Giamboni, mentre Susy Longoni (in buona forma anche nel Giura bernese) ha ceduto il passo a una sorprendente Colella per 12-10.

Riva San Vitale salvo

Il torneo, animato dalla gara Lui&Lei del sabato (andata a Samanta Ferrazzini con Maurizio Dalle Fratte al termine di un'avvincente finale contro gli esponenti del locale Boccia Club, Corine Ungaro e Luigi Valentino), ha regalato una bella notizia al sodalizio del presidente Domenico Mantegazzi. Neuchâtel, l'avversario nei playoff del Campionato svizzero per società, ha rinunciato allo spareggio del 22 aprile e Riva San Vitale è quindi già salvo. L'altro posto nel gruppo A se lo contenderanno Sfera e Pregassona, mentre Corgémont-Uster e Uzwil-Comano giocheranno per le due promozioni. La festa non è mancata nemmeno alla «Salle des spectacles» il sabato sera, quando un'intero paese che vive le bocce con passione ha invitato al gala del giubileo oltre 150 persone allietate del bravo animatore Ivo Maggetti di Intragna. «Abbiamo voluto fare una sorpresa ai nostri amici ticinesi sempre presenti», sorride Serge Desilvestri.



Laura Riso e i premi per la sua vittoria.

© GLAMILLA

Stagione lanciata dalla diretta Tv e da una novità

STREAMING / Il Corriere del Ticino media partner ufficiale nelle strategie di comunicazione e immagine di FSB

Risultati e classifiche

GRAND PRIX CORGÉMONT

Gara nazionale femminile

Organizzazione: BC Corgémont

Capocampo: Laura Riso (La Gerla) supera Nadja Alessandro (Gloria), Loredana Cattaneo (Bleniese) – Sonia Bazzero (Riva San Vitale), Ruth Colella (Italgrenchen) – Susy Longoni (La Gerla), Anna Giamboni (La Gerla) – Sandra Bettinelli (Riva San Vitale).

Spareggio: Laura Riso – Giorgia Cavadini (La Gerla) 12-0.

Semifinali: Riso – Cattaneo 12-4, Giamboni – Colella 12-1.

Finale: Riso – Giamboni 12-5.

PROMOZIONALE LUI&LEI

1. Samanta Ferrazzini/Maurizio Dalle Fratte (La Gerla/San Gottardo), 2. Corine Ungaro/Luigi Valentino (Corgémont), 3. Monika Buob/Antonio Medau (Feldmühle-Primavera), 3. Laura Riso/Fausto Piffaretti (La Gerla).

GRAN PREMIO UB BERNESE

Gara regionale a coppie

Organizzazione: UB Bernese

1. Sandro Scura/Alan Taeggi (Italgrenchen), 2. Antonio Di Vicino/Walther Di Giacomoantonio (Pro Ticino ZH/Neuchâtel), 3. Robertino Rossi/Sergio Frigomasca (Neuchâtel).

CAMPIONATO LUGANESE

Gara federativa individuale

Organizzazione: FBILD

Semifinali: Mario Zucca (Sfera) – Orazio De Luca (Pregassona) 12-2, Marco Regazzoni (Sfera) – Alfio Norghauer (Sfera) 12-8.

Finale: Regazzoni – Zucca 12-4.

Marco Regazzoni tra titolo luganese e talenti

NAZIONALE / Il coach della Under 18 accoglie i futuri rossocrociati in un raduno alla Stampa con Aldo Giannuzzi. Presenti anche suo figlio Ryan e Marco Ferrari insieme ai ragazzi di San Gottardo, Sfera, Riva San Vitale e Cercera

Weekend intenso per Marco Regazzoni. Dopo aver conquistato il titolo individuale nel Campionato luganese, il responsabile della nazionale Under 18 ha accolto i futuri rossocrociati per un raduno alla Stampa che ha emozionato anche i loro numerosi genitori presenti. Entusiasti pure i tifosi che hanno assistito alla serata conclusiva della gara organizzata dalla Federazione Bocce Lugano e Dintorni, con ben tre esponenti della Sfera sul podio completato da Orazio De Luca del Pregassona. Marco Re-

gazzoni ha superato il compagno Mario Zucca in una finale di alto livello, in cui ha confermato il suo stato di forma. «I dolori al piede sono praticamente scomparsi e mi sento libero nei movimenti anche al tiro», sorride il presidente della Sfera, contento pure per il terzo posto di Alfio Norghauer.

Senso di appartenenza

Coadiuvato da Aldo Giannuzzi, presidente della Commissione Nazionale Giovanile, dal figlio Ryan e da Marco Ferrari della Scuola bocce della San Gottardo, Marco Regazzoni ha

avuto il piacere di dare avvio sabato scorso a un progetto molto interessante ideato dalla Federazione Svizzera di Bocce, che mira a individuare i giovani talenti per prepararli alla nazionale del futuro. «Abbiamo fissato sei raduni nel 2023 – precisa Giannuzzi – e l'inizio è stato oltremodo incoraggiante. Insieme al coach della Under 18, che dirigerà anche la prossima seduta del 13 maggio, i ragazzi avranno la possibilità di lavorare pure con Luca Rodoni e Maurizio Dalle Fratte, che saranno accompagnati da alcuni giocatori della loro na-



I rossocrociati del futuro radunati alla Stampa.

zionale maschile e femminile. Lo scopo è quello di mantenere sempre alta motivazione, orgoglio e appartenenza alle selezioni della FSB per creare un legame con i colori rossocrociati. Il debutto è stato positivo per i ragazzi di San Gottardo, Sfera, Riva San Vitale e Cercera.

Marta Solcà, Martina Serrano, Aramis Mancassola, Dakota Schäfer, Elia Facchinetti, Simone Maggi, Matteo Zago, Davide Nicoli, Matteo Rossinelli, Leonardo Vanini, Alex Lavigna, Matteo Daglio e Davide Soldini hanno svolto un lavoro intenso sui quattro campi del Centro Nazionale della Stampa, seguendo pure i consigli dell'esperta Teodora Gugliemina per gli esercizi di preparazione atletica. Molto gradita anche la presenza di Ryan Regazzoni, sempre pronto a mettere a disposizione il suo talento. Apprezzato il lavoro di Marco Regazzoni e Marco Ferrari con il gruppo dei più giovani.